

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale

CORSO DI LAUREA L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Il gruppo di riesame ha esaminato gli indicatori forniti nella scheda datata 30/09/2023 rispetto al Corso di Studi L-24 nel periodo 2018-2022, con particolare riferimento al confronto con i dati degli anni precedenti e con la media dell'area geografica degli Atenei non telematici.

Un primo commento riguarda i dati relativi al numero di candidati alle prove di ammissione al primo anno che, per quest'anno, su 540 posti, corrispondevano a 1756 iscritti (in confronto a 1740 iscritti per l'A.A. 2021/2022). Per quel che riguarda il numero di studenti iscritti al CdS misurati in varie forme (immatricolati puri etc. etc.), si nota nel quadriennio un numero approssimativamente costante con un leggero calo (10%) nell' ultimo anno soprattutto negli indici (iC00b e iC00f) che riguardano gli studenti che non sono mai stati immatricolati precedentemente, a significare un aumento di immatricolati provenienti da altri CdS. Questi valori si mantengono comunque molto più elevati rispetto a quelli dei CdS di riferimento.

Per quanto riguarda i laureati del CdS, dagli indici iC00g-iC00h si nota una certa stabilità nel quinquennio nel numero dei laureati durante la durata normale del corso ed un calo nel numero totale di laureati . Questo andamento è coerente con quello degli altri CdS di riferimento, che comunque mantengono valori molto più bassi rispetto al nostro.

Si riportano di seguito le riflessioni del gruppo per ogni area di indicatori consultati:

GRUPPO A: INDICATORI DELLA DIDATTICA

L'indicatore iC01 (la percentuale di studenti iscritti in corso che ha sostenuto almeno 40 CFU in un anno solare) rivela un calo negli ultimi tre anni (6 punti percentuali), raggiungendo un valore leggermente più basso (2-4 punti percentuali) rispetto alla media degli atenei di riferimento, che comunque subiscono anch'essi un calo negli ultimi tre anni. Questo leggero rallentamento nella progressione delle carriere, che si osserva in tutta Italia, potrebbe essere dovuto all'effetto della pandemia che ha avuto probabilmente un impatto negativo sulla preparazione e motivazione degli studenti.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso ed entro un anno (iC02 e iC02BIS) è aumentata nell'ultimo anno ed è in linea con gli atenei di riferimento.

L'indicatore iC03 mostra che la percentuale di studenti provenienti da altre regioni risulta in netto calo rispetto agli anni precedenti (circa 6 punti percentuali) ed è in generale molto bassa: 13,5%. Questo valore, come negli anni precedenti, è molto più basso rispetto ai CdS di riferimento. Il divario con gli altri atenei di riferimento è andato inoltre crescendo negli ultimi 5 anni con un forte aumento tra il 2019 e il 2020.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è più o meno costante nel tempo, leggermente inferiore alla media dell'area geografica e maggiore della media dei CdS nazionali di riferimento.

Per gli indicatori che indicano la percentuale di laureati che entro il primo anno svolgono attività di formazione o lavorativa retribuita regolamentata o no da contratto, iC06, iC06(bis) e iC06(ter), si osserva un andamento incrementale negli ultimi 5 anni. Questo aumento si riscontra anche nei CdS di riferimento i cui valori sono più bassi di qualche punto percentuale rispetto al nostro Ateneo.

L'indicatore iC08 mostra come il nostro CdS abbia un numero elevato di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento. Le percentuali di tali docenti sono in linea con quelle dei CdS di riferimento.

Commento generale:

Per la maggior parte degli indicatori del gruppo A non ci sono, in generale, discrepanze da rimarcare né in positivo né in negativo. Come negli anni passati il numero di studenti che provengono da altre regioni è più basso rispetto ai corsi di riferimento. Tuttavia è da segnalare che il numero di iscritti totale si mantiene estremamente più elevato di quello degli altri atenei, ad indicare che la scarsa attrattività da fuori regione potrebbe essere dovuta al più elevato costo della vita a Firenze rispetto ad altre sedi universitarie e non alla qualità percepita del nostro corso di studi.

GRUPPO B: INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda il gruppo B (internazionalizzazione), si nota un netto aumento degli indici iC10 (percentuale CFU conseguiti all'estero) , iC10BIS (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) con un aumento da circa 140 a circa 700 CFU. Sono in aumento (circa raddoppiati) anche i laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Si osserva lo stesso andamento anche negli atenei di riferimento ma con percentuali più basse.

L'indicatore iC12, che indica la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, rimane molto basso e pressoché costante rispetto alla media storica (a parte un occasionale aumento verificatosi l'anno scorso), come negli atenei di riferimento.

Commento generale:

Si osserva un netto miglioramento degli indici di performance dell'internazionalizzazione del Corso di Laurea rispetto all'anno precedente, probabilmente dovuto alle iniziative di informazione e sensibilizzazione svolte nello scorso anno dal CdS e dall'impegno dei docenti e del personale tecnico amministrativo.

Infatti, durante lo scorso anno si sono svolti degli incontri con gli studenti per la promozione e diffusione del Bando Erasmus Plus, Erasmus Traineeship e Mobilità verso paesi Extra Europei nelle seguenti date:

-10 marzo 2022: incontro informativo bando Erasmus studio ed Erasmus Extra EU 22-23;

-10 maggio 2022: incontro informativo Erasmus Traineeship 22-23;

-22 novembre 2022: incontro informativo bando Erasmus studio 23-24.

GRUPPO E: ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Riguardo la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale (indicatore iC13), si osserva un andamento costante negli ultimi anni, che rimane superiore alla media dell'area geografica e in linea con il dato nazionale.

Gli indicatori iC14-iC15- iC15bis, riguardanti gli studenti che proseguono al secondo anno tenendo conto o meno di un certo numero di CFU acquisiti, rimangono costanti nel tempo e sono superiori alla media dell'area geografica ed in linea con il dato nazionale.

Invece la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno o $\frac{2}{3}$ dei CFU previsti al I anno (iC16-iC16bis) è in netto aumento con valori superiori sia alla media geografica che a quella nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studi (iC17) è in calo rispetto all'anno precedente (4 punti percentuali) mantenendosi in linea con i valori dei corsi di riferimento.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) subisce un calo rispetto ai due anni precedenti (3-4 punti percentuali) e torna in linea con il periodo pre-pandemico. Lo stesso andamento subiscono i valori dei CdS di riferimento nazionali e locali. Le ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19, iC19bis, iC19ter) sono in costante diminuzione, con uno scarto più marcato (circa 4 punti percentuali) rispetto allo scorso anno. Questa diminuzione è in linea con la media geografica, mentre la media nazionale subisce una lieve diminuzione (iC19, iC19bis) o rimane costante (iC19ter). Tuttavia, è da rimarcare che la quantità di didattica sostenuta dai docenti strutturati in riferimento alle ore totali di docenza risulta sempre superiore alle media nazionale di circa 7-15 punti percentuali.

Commento generale:

Gli indicatori sull'avanzamento delle carriere degli studenti sono soddisfacenti e superiori alla media nazionale, a testimonianza dello sforzo del corso di Laurea sia nel fornire ausili di peer-tutoring riguardo ai contenuti delle materie dei primi anni, sia per i servizi di tutorato per orientamento in ingresso e in itinere forniti agli studenti.

Il servizio di Peer Tutoring si articola nel supporto fornito dagli *Studenti Tutor* e dai *Tutor Junior*, ed ha l'obiettivo di aiutare gli iscritti al primo e al secondo anno del CdS supportandoli nello studio e fornendo loro informazioni. Gli *Studenti Tutor* sono gli studenti del II e del III anno della L-24. Tale esperienza viene ricompensata con un bonus massimo di due punti che vanno ad incrementare il voto finale di laurea. Questi *Studenti Tutor* sono supportati e le loro attività sono organizzate da *Tutor Junior* che sono studenti della laurea magistrale e dottorandi.

Riguardo l'orientamento, la Scuola di Psicologia, con la collaborazione dei delegati dei diversi servizi dei Corsi di laurea e della Scuola, fornisce da alcuni anni un aiuto per la programmazione del curriculum accademico e per compiere scelte consapevoli nelle diverse fasi della formazione universitaria e post-universitaria. Sono svolte attività finalizzate ad offrire una serie di funzioni di preparazione e accompagnamento a sostegno della formazione.

Nello specifico, riguardo l'orientamento si sono svolti:

A) incontri orientativi per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori e per le loro famiglie:

- Open Day online il 16 febbraio 2022, con circa 600 iscritti;
- Ciclo di incontri di orientamento per gruppi di 40 studenti : 10-17-24-31 Marzo 2022, 7-21-28 Aprile 2022, 5-12-19-26 Maggio 2022, 9-16-23-30 Giugno 2022, 7-14-21 Luglio 2022;
- Realizzazione nell'ambito del Progetto di Ateneo “Alternanza scuola/università” del percorso “Sarò Matricola”: 2021-2022: mediante quattro cicli di incontri di orientamento (lezioni teoriche ed esperienze laboratoriali) distribuiti in 3 giorni con modalità mista (totale 15 ore per ogni percorso PCTO): - I° ciclo: 21-22-23 marzo 2022; - II° ciclo: 28-29-30 marzo 2022; - III° ciclo: 4-5-6 aprile 2022; - IV° ciclo: 11-12-13 aprile 2022. Per ogni edizione erano presenti 40 studenti, per un totale di 160 studenti accolti;
- Partecipazione della Scuola di Psicologia all'evento di orientamento di Ateneo “Un giorno all'Università”, in data 9 aprile 2022.

B) Incontro di accoglienza per le matricole, svolto da docenti del CdS, finalizzato alla presentazione delle attività formative e al funzionamento del corso di laurea tenutosi l'11 Ottobre 2022.

C) Opportuni interventi di tutoraggio collettivo e individuale, svolti da Tutor specifici, mediante lo Sportello di orientamento online per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti.

Negli ultimi anni si osserva un incremento progressivo della percentuale di laureati che entro il primo anno svolgono attività di formazione o lavorativa retribuita. Anche tale incremento potrebbe essere dovuto all’attività di orientamento in uscita prevista dalla Scuola di Psicologia relativa all’inserimento nel mondo del lavoro, che avviene attraverso incontri informativi con i laureandi relativamente alle professioni psicologiche e alle opportunità di prosecuzione della formazione, modalità e procedure di effettuazione del tirocinio post-lauream, iscrizione all’albo professionale, prospettive occupazionali, inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. Gli appuntamenti organizzati per l’orientamento in uscita sono stati i seguenti:

- Sportello di Orientamento Informativo (presso la Scuola) presso il quale vengono fornite informazioni sui servizi di Placement offerti dall’Ateneo; svolto dai Tutor di orientamento.
- Organizzazione di laboratori specifici e mirati per gli studenti di Psicologia offerti dal Career Service dell’Università di Firenze negli ambiti Career Education e Formazione al Lavoro.
- Servizi di Job Placement dell’Università di Firenze usufruito da 227 studenti di Psicologia.

A fronte del fatto che la quantità di didattica sostenuta dai docenti strutturati sia maggiore rispetto agli altri Atenei, rileviamo comunque in questo ultimo anno un aumento del numero di contratti probabilmente a causa di un aumento del numero di pensionamenti.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione: PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

L’analisi degli indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere è simile ai dati dei CdS di riferimento e rimane approssimativamente costante nel tempo. Si denota inoltre che i dati forniti non risultano aggiornati rispetto ai dati forniti l’anno scorso.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione: SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Rispetto alla soddisfazione ed alla occupabilità degli studenti, si evidenzia che i laureandi soddisfatti aumentano leggermente rispetto all’anno precedente e questo dato è in linea con i CdS di riferimento.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione: CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Gli indicatori per la consistenza e la qualificazione del corpo docente mettono in luce che il rapporto studenti/docenti, sia per il primo anno che per il complessivo CdS, risulta nettamente più alto dei CdS di riferimento ed anche in marcato aumento rispetto agli anni precedenti.

Punti di forza:

Relativamente agli indicatori considerati, la situazione del CdS è generalmente in linea con i riferimenti nazionali e con la media dell’area geografica di riferimento. La deviazione più notevole rispetto ai corsi di riferimento riguarda una maggiore percentuale di didattica erogata da personale a tempo indeterminato e quindi un minore ricorso da parte del CdS a personale a contratto.

Criticità:

Nel nostro CdS si osserva un rapporto studenti / docenti eccessivamente squilibrato, sia rispetto all'area geografica di riferimento, sia alla media nazionale. Questo aspetto costituisce una criticità che potrebbe impattare sulla qualità della didattica erogata, sebbene tale personale sia principalmente strutturato, ciò favorendo una continuità della formazione delle diverse coorti.

Un'ulteriore criticità, segnalata anche lo scorso anno, riguarda la scarsa attrattività del CdS nei confronti di studenti fuori regione che è andata ulteriormente drasticamente diminuendo. Questo aspetto è ascrivibile probabilmente all'elevato costo della vita nella nostra città.

Azioni di miglioramento:

Le attività di miglioramento intraprese lo scorso anno dal CdS sia riguardo gli aspetti dell'internazionalizzazione sia riguardo l'aiuto agli studenti per la progressione in carriera hanno portato ad un sensibile miglioramento di entrambi gli aspetti.

Questo dato ci spinge a proseguire con queste attività migliorandone alcuni aspetti. Ad esempio, prevedendo un aiuto specifico di tutorato per gli studenti immatricolati che hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA) conseguenti ai punteggi ottenuti nel test di ammissione (<https://www.scienzatecnichepsicologiche.unifi.it/vp-12-per-iscriversi.html>). Questi obblighi formativi vincolano gli studenti a dover superare dei test sulle materie in cui hanno ricevuto punteggi nel test d'ingresso inferiori alle soglie previste dal CdS come prerequisito al conseguimento dei CFU del primo anno. Si prevede che questa azione abbia un ulteriore impatto positivo sugli indicatori iC01 e iC16.

Un'ulteriore azione di miglioramento potrebbe consistere nell'aderire al sistema di test di ingresso del consorzio CISIA mirato per psicologia: TOLC-PSI (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-psicologia/struttura-della-prova-e-sillabo/>). Queste prove infatti possono essere ripetute più volte e costituiscono pertanto un sistema di autovalutazione progressiva della preparazione degli studenti.

Per migliorare ulteriormente il livello di internazionalizzazione del CdS, si propone di semplificare il processo di presentazione dei piani di studio mediante digitalizzazione degli stessi. Infatti la presentazione cartacea dei documenti necessari allo svolgimento e al completamento delle attività Erasmus è sempre stata ritenuta complessa da parte degli studenti, costituendo un potenziale deterrente alla mobilità internazionale.

Per aumentare l'attrattività del CdS nei confronti di studenti fuori regione, è stata proposta un'offerta formativa più variegata, interessante e ricca di esperienze pratiche distribuite nei tre anni (<https://www.unifi.it/p-cor2-2023-101225-B018-D46-1-0.html>). Tali attività potranno essere riconosciute ai fini del conseguimento dei CFU di TPV previsti per l'acquisizione del titolo abilitante di psicologo per i laureati nella LM-51 ai sensi art.1, comma 3, della L. 08/11/2021, n. 163.

Un altro aspetto di miglioramento per aumentare l'attrattività nei confronti di studenti fuori regione potrebbe essere l'iniziativa intrapresa dal CdS costituita dall'adesione alle modalità TOLC-PSI per i test di ammissione erogati dal consorzio CISIA. Infatti gli studenti possono sostenere le prove somministrate da qualsiasi Ateneo italiano (anche da casa) e poi decidere di immatricolarsi a Firenze (<https://testcisla.it/calendario.php?tolc=psicologia>). Questo permette di accedere direttamente ad un bacino di utenza molto più vasto.

Il rapporto studenti/docenti particolarmente elevato, ed in progressivo peggioramento, rende necessario l'acquisizione di ulteriori risorse di personale strutturato per il CdS da investire nella docenza; per quanto tale aspetto non sia sotto il controllo del CdS, bensì facente capo all'Ateneo.